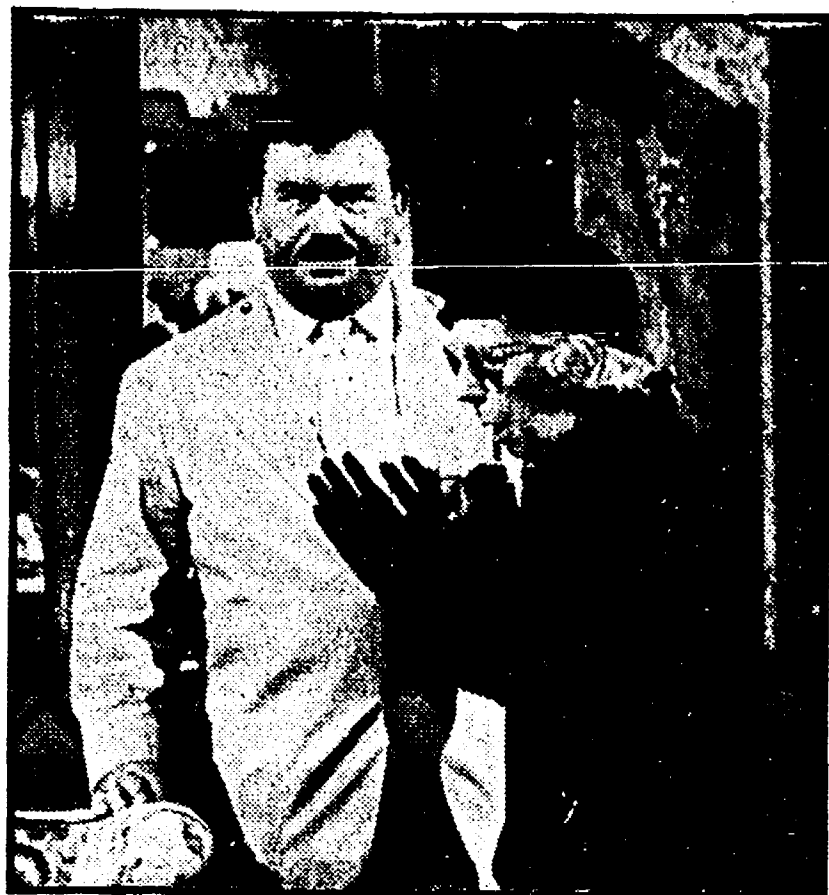


Programmi non-stop dal mattino

# Il giorno più lungo della TV

12 ore di trasmissione a partire da questa settimana - La scelta delle repliche



«Le nostre trasmissioni riprenderanno alle ore 17», diceva fino ad ieri la signorina buonasista. D'ora in poi, invece, la poveretta dovrà rinunciare alla nicchia e snocciolare un rosario di «alle 14 potrete assistere... alle 15,25 va in onda...», correndo il rischio di perdere il filo della tabella di marcia e di servire, che so, un Mike Bongiorno a posto del caffè.

Veniamo al sodo. A partire da questa settimana, la prima e la seconda rete televisiva riempiono l'intervallo dalle 14 alle 17, portando al traguardo delle 12 ore circa la media giornaliera di trasmissione. Si attacca infatti alle 12,30 con i programmi del Dipartimento scuola-educazione ma anche con telefilm, disegni animati, rubriche, e si va avanti senza interruzioni fino alla buonanotte dei telegiornali (23,30-24). Non solo. Il sabato e la domenica la TV non parte per il weekend e comincia a sfornare telebucche e cappuccini colorati dalle 10 del mattino.

TV a tempo pieno, dunque, o quasi. Già, ma che cosa vedremo nelle tre ore pomeridiane? Tutto quello che avrete voluto rivedere: film, telefilm, sceneggiati, spettacoli rinviati e programmi seri in confezione bis. Repliche, in parole povere. Il che non significa necessariamente che è tutta roba da buttare via. Già si annunciano, ad esempio, i ritorni del commissario Maigret, e tanto per restare tra piedipiatti, di Pepper Anderson, il poliziotto in gonnella e reggiseno. Ogni serie non verrà distillata a gocce, una puntata alla settimana; la sorbiremo invece tutta d'un fiato, giorno per giorno.

Tirata per i capelli dalla sfrenata ed indisciplinata concorrenza dei grandi gruppi privati, la Rai ha cercato di correre ai ripari e di tirare le fila. Lo fa per ora con grande parsimonia, nonostante l'aumento della tassa sui 24 pollici. Le repliche costano poco. C'è pure da dire che sulle scelte del cosiddetto contenitore del primo pomeriggio (come, del resto, su tutti i polinesisti) hanno inciso anche i balletti ai vertici dell'azienda imposti dal defunto governo.

Se l'ubriacatura televisiva deve essere, converrà attrezzarsi per il futuro con programmi e con combinazioni, tali da rendere davvero un servizio a quella fascia di pubblico (gli anziani, i ragazzi, i casalinghi in genere) che in quelle ore accendono il televisore. Di conseguenza non vanno disprezzati, stando all'attuale congiuntura di idee, le repliche dei corsi di lingue straniere e di alcuni numeri di trasmissioni spettacolari (i Dossier del TG 2, Gulliver Sestante), oltre che l'innesto di brevi telegiornali (cinque minuti in tutto) su entrambe le reti alle ore 17 (martedì ne parte uno speciale per i sordomuti, a cura del TG 1).

Ripasseranno pure i programmi mandati in onda qualche sera prima, vale a dire quelli che hanno avuto una concorrenza spietata (da parte del film, ad esempio): questa settimana si replica sulla Rete 1 (martedì poco dopo le 14) Arabella, lo sceneggiato che prende il via questa sera. E la replica ravvicinata è una bella comodità per chi abbia tempo a disposizione per recuperare lo spettacolo perduto (speriamo però che le scelte non vengano fatte a casaccio).

Per restare ai prossimi giorni: si procede a colpi di telefilm (Sulle strade della California. Spazio 1999 da un lato, e Barnaby Jones dall'altro), di concerti leggeri (Julio Iglesias, Anna Oxa, Roberto Murolo, Peppino di Capri, Demis Roussos), mentre sabato mattina arriva il primo film del «nuovo corso» (La locanda della sesta felicità. Rete 1) e s'avvia un'altra novità. Sabato sport (Rete 2, 14,30, in diretta Lussemburgo-Italia di calcio). Ancora lo sport la fa da padrone il lunedì (due ore verso le 15) e appunto, il sabato (due ore), oltre naturalmente la domenica. Secondo il vecchio adagio che dice «io do una cosa a te...», ecc. ecc., le due reti si spartiranno i film mattutini, una settimana sull'una e una settimana sull'altra, e lo spazio sport del pomeriggio.

Gianni Cerasuolo

NELLA FOTO: Gino Cervi nei panni di Maigret. Rivedremo in TV tutte le avventure del celebre commissario

## In TV «Arabella» tratto da De Marchi

# Come piangere e vivere felici

La riduzione curata da Salvatore Nocita esaspera gli elementi melodrammatici della materia narrativa



dova, cambiato all'ultimo momento in favore delle opere pie. Una ricerca affannosa, una scatola, un cassetto, un lungo primo piano di Sor Tonino, un Tino Carraro bravo a esprimere insieme avidità e rabbia mentre il testamento ritrovato brucia nel fuoco.

Al funerale nella mattina successiva, tra una banda di musicanti neri e iperealisti, appare Arabella. Arabella Pianelli (Maddalena Crippa) è una fanciulla dolce, buona e bella che ri-nuncia ai voti monastici e per salvare dai debiti la propria famiglia adotta accetta di sposare Lorenzo, figlio del sor Tonino. Sposata e sistemata multiplica operosa la sua attività pietistica e raffinata nelle mantelline color castagna, continua anche da donna ricca, a schermirsi.

letto nel quale perderà inevitabilmente il bambino che aspettava. Nell'abbandono doloroso del delirio, come un racconto della coscienza, vengono ricostruiti con sensibilità, più pittoresca che psicologica, i momenti significativi della sua vita. La vediamo adolescente candida, la seguiamo nella cucina macchiata di macchiaie, lavorando distratta, parla drammaticamente col padre: «Insomma Arabella dimmi un sì o un no, ma crepi io prima di domandarti un sacrificio».

Il sacrificio-matrimonio s'ha da compiere e con l'aiuto di Angelica, l'amica poliomielitica e leggermente isterica che pare appena tornata da un viaggio a Lourdes, Arabella capisce che il suo destino è portare Dio nella casa di Maccagno. Nel dialogo tra personaggi privi di dialettica psicologica sempre assolutamente divisi in buontà e cattività o poveri e ricchi si nasconde un moralismo retorico che allontana sempre di più la possibilità di cogliere, dietro le raffinate scenografie, l'inizio di quella profonda crisi sociale che esploderà violenta all'inizio del nostro secolo.

L'operazione di recupero di un materiale passato di moda ci sembra insomma non riuscita: pagheranno ancora una volta i telespettatori con cinque serate domenicali zucherosamente addolcite dal sorriso di Arabella.

Tra gli altri attori segnaliamo Ivana Monti, Gianfranco Mauri e Lina Volonchi.

Maria Silvia Farci

NELLA FOTO: Maddalena Crippa (a destra) in una scena di «Arabella»

## Idee e programmi del Teatro romano alla vigilia della nuova stagione

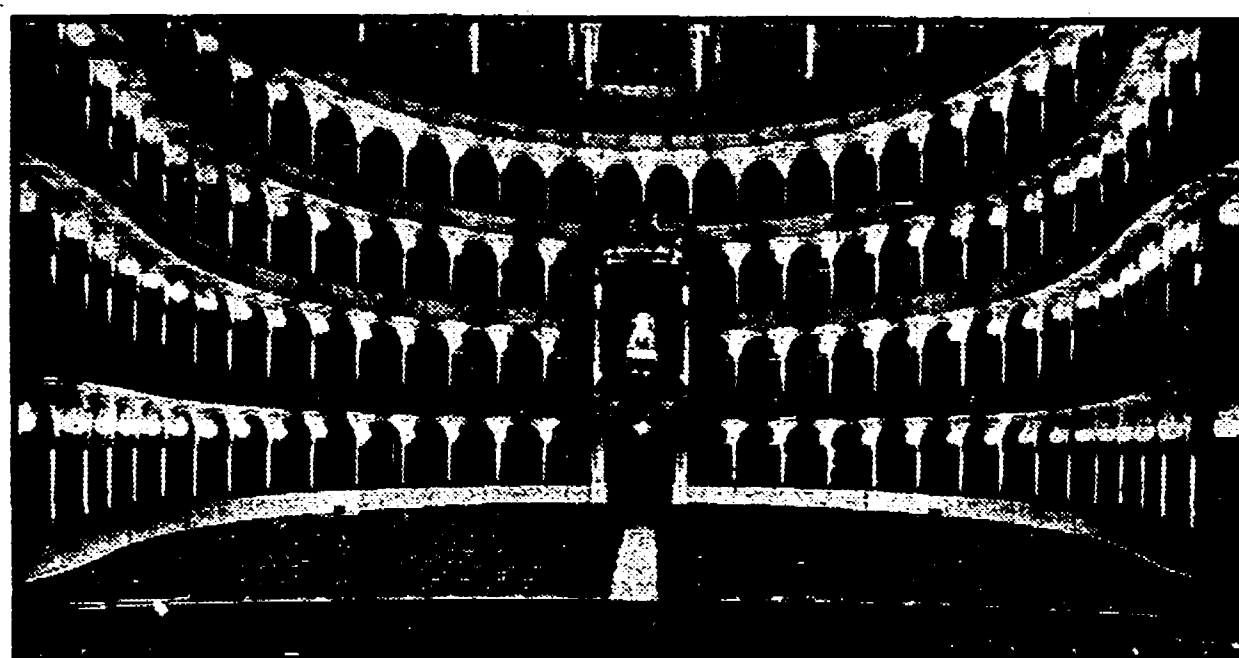
# Ecco un'Opera che fa spettacolo

A colloquio con Roberto Morrione e con Gioachino Lanza Tomasi - Un'attività a prezzi popolari

ROMA - Da un paio di anni al Teatro dell'Opera di Roma si respira un'aria decisamente diversa da quella che si era abituati a «supportare» nelle stagioni precedenti. L'atmosfera che circola per tutto l'Ente Lirico segna una precisa volontà di rinnovamento, anche per riportare l'antica istituzione capitolina verso quegli alti livelli artistici e organizzativi da cui purtroppo, si era allontanata intorno alla metà degli Anni Settanta.

Il merito di questa svolta, inutile negarlo, sta in gran parte, nell'impegno organizzativo del commissario straordinario Roberto Morrione che dal dicembre del 1978 coordina le attività dell'Ente Lirico romano. Il punto nodale del lavoro di Roberto Morrione, che da quest'anno viene affiancato alla direzione del Teatro dal nuovo sovrintendente Roman Vlad e dal consulente artistico Gioachino Lanza Tomasi, sta nella fitta collaborazione diretta dal Teatro dell'Opera con il Comune di Roma. «Da questo incontro — ci ha spiegato lo stesso Roberto Morrione — è scaturito il rafforzamento decisivo della linea artistica che l'Ente segue almeno da un paio di stagioni, nonché l'apertura di nuovi spazi didattici e informativi nell'ambito della squadra del territorio decentrato della provincia e dell'intera regione».

La massiccia inclusione, nel cartellone della stagione che sta per iniziare, di molti personaggi che ruotano nell'ambi-



Un'immagine del Teatro dell'Opera di Roma

to dell'avanguardia, o comunque della ricerca artistica, conferma con precisione la nuova tendenza di rinnovamento da qualche tempo seguita dal Teatro dell'Opera. «La presenza di nomi non strettamente legati alla tradizione musicale e teatrale — ha confermato Gioachino Lanza Tomasi — come ad esempio Carmelo Bene con il suo spettacolo su Majakovskij, o Mario Ceroli che cura le scene di un nuovo allestimento della Fanciulla del West, oppure Sylvano Bussotti che cura la regia della Cecchina ovvero La buona Figliola di Niccolò Piccinni, o ancora Alberto Burri, con le scene e i costumi del Tristan und Isolde

di Wagner, oppure infine Luciano Berio con l'opera allestita da Luca Ronconi, sta a testimoniare un'intenzione molto chiara di promozione artistica perseguita dall'Ente: quasi una conferma definitiva di uno schema che sia il meno tradizionale possibile».

Ma il rinnovamento, forse, sta soprattutto nell'ampiamente delle attività del Teatro dell'Opera, che ormai è arrivato a produrre spettacoli e promuovere manifestazioni liriche e musicali ininterrottamente durante l'intero arco dell'anno. «Testimonianza di ciò — precisa Morrione — sono la vasta mole di attività svolte nella città, da quelle dell'Estate Romana a quelle invernali nel-

le scuole. Quest'anno poi saremo impegnati direttamente anche nei festeggiamenti dell'Anno del Barocco con intere programmazioni di opere e concerti. Per l'attività decisa dello scorso anno, comunque, abbiamo prodotto e programmato complessivamente 145 spettacoli per un totale di 60-70.000 spettatori». E soprattutto in tale settore dell'impegno dell'Ente Lirico, i finanziamenti ministeriali sono stati di più modesta, se non ridotta, entità. Come spesso accade in questi casi, insomma, il contributo delle Amministrazioni locali ha colmato il vuoto governativo.

Anche la programmazione della stagione estiva a Cara-

calla, dovrebbe risentire, già dal prossimo anno, della nuova impostazione artistica del Teatro. «Il sovrintendente Roman Vlad — dice Gioachino Lanza Tomasi — ha lanciato l'interessante idea di bandire un concorso internazionale per un nuovo spettacolo da allestire giusto a Caracalla. E non si tratta solo di una partitura e di un libretto d'opera, ma più propriamente di una intera messinscena che contempli, quindi, anche l'aspetto puramente teatrale e scenografico». Tutta la programmazione, comunque, — insiste ancora Morrione — «non sarà rivolta solo al pubblico straniero, come è sempre avvenuto negli anni passati, ma soprattutto ai romani, i quali, probabilmente, hanno più diritto di altri di avere una loro stagione estiva, che naturalmente sarà proposta, anche nel prezzo dei biglietti, a condizioni particolarmente popolari».

Ognuno dei punti del nuovo corso del Teatro dell'Opera, dunque, passa anche da una precisa impostazione politica della gestione, che intende avvicinare il più possibile la «gente comune» alla lirica. Le cifre della passata stagione, che hanno segnato un aumento complessivo di pubblico di più di trentamila presenze, sembrano avvalorare le tesi della nuova direzione dell'Ente Lirico e non è difficile pensare che tali presenze siano destinate ad aumentare ancora nella prossima stagione.

Nicola Fano

## PROGRAMMI TV

- Rete 1**
- 10 Dal salone Tiepolo palazzo Labia (Venezia): «Un concerto per domani».
  - 10,25 Messa celebrata dal Papa in piazza Martiri in Otranto.
  - 13-14 TG L'UNA quasi un rotocalco per corrispondenza, di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciano Uggolini.
  - 13,30 TG 1 NOTIZIE
  - 14 Dallo studio 5 di Roma, Pippo Baudo presenta «DOMENICA IN...», di B. Broccoli, G. Calabrese, F. Torti. Regia di Lino Procacci.
  - 14,20 NOTIZIE SPORTIVE
  - 15,00 BENTONATI PLATTERS
  - 15,30 NOTIZIE SPORTIVE
  - 16 «LE AVVENTURE DI NIGEL», regia di Peter Green (1) con A. Andrews, F. Wylie, A. Lynch.
  - 17 90 MINUTO
  - 17,25 «FUORI DI CASA», anteprima di Scaccommatto, portafotuna della lotteria Italia - Gioco a premi con il concorso dei telespettatori.
  - 18,25 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
  - 20 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE
  - 20,40 ARABELLA Sceneggiato tratto dal romanzo di Emilio De Marchi (1) - regia di Salvatore Nocita.
  - 21,50 LA DOMENICA SPORTIVA
  - 22,30 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere a cura di P. Jacolucci
  - 23 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA
- Rete 2**
- 10 Rimini: Centro Pio Manù - Telecronaca dell'apertura dei lavori della conferenza euroaraba.
  - 12 UN RAGAZZO DI BANGKOK - Telefilm di G. G. Ochi e S. Hildebrand.
  - 12,30 LA FAMIGLIA ADAMS - Telefilm - «Alla conquista del West» (15) regia di Charles A. Nichols.
  - 13 TG 2 ORE TREDICI
  - 14 DENARO DA BRUCIARE - Telefilm di Elroy Schwartz.
  - 14,40 PICCOLE RISATE - comiche
  - 15 PROSSIMAMENTE
  - 15,20 TG 2 - DIRETTA SPORT - Telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero.

- 17 INCONTRI MUSICALI** - Castellana Grotte 1980
- 17,50 MATT HELM** - «Doppio gioco» Telefilm
- 18,40 TG 2 - LO SPORT**
- 19 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO** - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
- 19,50 TG 2 - STUDIO APERTO**
- 20,40 CIELO, MIO MARITO** - Conferenza sulla gelosia a cura di Costanzo e Marchesi, di Amurri e Verde.
- 21,55 TG 2 DOSSIER** - Il documento della settimana a cura di Ennio Mastrostefano
- 22,00 TG 2 STANFORD** - Nel corso della trasmissione via satellite da Watkins Glen. Automobilismo
- 22,50 DONOVAN IN CONCERTO** - Regia di G. Boncompagni
- Rete 3**
- 14,30 TG 3 - DIRETTA SPORTIVA**
- 14,45 PROSSIMAMENTE** - Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
- 19 TG 3**
- 19,15 GIANNI E PINOTTO** - Con Ottavia Piccolo - Regia di Enzo Del'Acqua (programma della sede per la Lombardia)
- 20,30 GIANNI E PINOTTO**
- 20,40 TG 3 - LO SPORT**
- 21,05 TG 3 SPORT REGIONE**
- 21,40 CON AMORE** - In diretta dallo studio 11 di Roma storie raccontate dai protagonisti
- 22,20 TG 3**
- 22,30 GIANNI E PINOTTO** - Repliche
- 22,40 Incontro con Mario Bertocchi** - Regia di Renato Morelli (programma della sede per il Trentino-Alto Adige)
- TV Montecarlo**
- ORE 17:** Telemonterocci baby: 17,30: La lunga pista del lupi. Film - Regia di Harald Reinl, con Doug Mc Clure, Harald Reinl; 19,05: Settimanale moto; 19,15: Giorno per giorno; 19,45: Notiziario; 20,30: Agente Logan missione Xpotron. Film - Regia di George Finley, con Luis Devill, Gals Germani; 21,15: Torti in faccia; 21,15: Notiziario; 23,35: I diabolici convegni. Film - Regia di Joe Lacy.

## Pippo Baudo canta sardo e Bramieri fa l'adultero

«Sagra» di canti e danze della Sardegna a «Domenica in...». Nel corso della trasmissione in programma questo pomeriggio sulla Rete 1 sarà effettuato un collegamento con Agius, un paese della provincia di Sassari, nel corso del quale andrà in onda uno spettacolo musicale con il cantante folk Enrico Marongiu e il suo gruppo. Si esibiranno anche i famosi «mamuthones» di Mamolada.

Opiti in studio a Roma a commentare le immagini dell'«Sagra» è il conduttore Pippo Baudo, che sarà affiancato dal pittore Agius Saus, oltre ai componenti del coro polifonico di Agius.

Conferenza semiseria sulla gelosia, invece, in «Cielo, mio marito», in onda sulla Rete 2 alle 21,05. Ne è protagonista Gino Bramieri che farà un'accurata descrizione dei vari casi di adulterio fino ad immedesimarsi nei vari tipi di personaggi infedeli.

## PROGRAMMI RADIO

- Radio 1**
- GIORNALI RADIO:** 8, 10, 10, 13, 17, 19, 21 circa, 23, 8: Risveglio musicale; 6,30: Il top di discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 9,30: Messa; 10, 13: Diario della bottega teatrale con Vittorio Gassman; 11: Rally; 11,50: I sospiri delle bambole; 12,30, 14,30, 17,05: Carta bianca; 13,15: Radiodiffusione romana; 14,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 20,30, 22,30, 24,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 19,20: Gr 1 sport - Tuttobasket; 19,55: Musica break; 20,20: Marion Lescaut, opera in 4 atti di Puccini con Maria Callas - Direttore Tullio Serafin; 22,20: Facile ascolto; 23,10: In diretta da Radiouno, la telefonata di M. Pastore.
- Radio 2**
- GIORNALI RADIO:** 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,55, 18,30, 18,45, 19,30, 22,30, 6, 6,05, 6,35, 7,05, 7,55: Operazione contrabbando: in diretta da via Asiago Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto»; 8,15: Oggi è domenica; 8,45: Videoflash presentano G. Guardino e G. Nava, regia di C. Sestieri; 9,35: Il baraccone; 11: Radiografici; 12: GR2 anteprima sport; 12,15: Le mille canzoni; 12,45: Hit parade; 13,41: Sound-track; 14: Trasmissione regionali; 14,30, 15,50, 17,45.

## SUPERMERCATI PAM PIU' A MENO

- BELLUNO • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CONEGLIANO • MESTRE • MILANO • PADOVA • PIACENZA • PORDENONE • ROZZANO • SCHIO • TORINO • TREVISO • TRIESTE • UDINE • VERONA • VICENZA
- olio semi vari barbi** lt. 1 lire **770**
  - pasta semola russo** kg. 1 lire **650**
  - tonno palmera** gr. 170 **olio oliva** **1170**
  - 3 conf. carne simmenthal** gr. 140 **2190**
  - 2 lattine olio girasole topazio** lt. 1 lire **2140**
  - vino rosso/bianco da tavola polotto** cl. 200 **860 +v.**
  - nutella bicchiere** gr. 188 lire **860**
  - confetture cirio** vasetto gr. 400 lire **870**
  - caffè lavazza rossa** sacchetto kg. 1 lire **7490**
  - caffè vip macinato** sacchetto gr. 200 lire **1190**
  - fagioli borlotti sigillo** gr. 400 lire **210**
  - pelati horizon** gr. 800 **320**
  - passata pomodoro del monte** gr. 580 lire **490**
  - emmental francese** etto lire **398**
  - formaggio grana stravecchio** etto **690**
  - 10 würstel wüber** gr. 250 lire **795**
  - finish fusto lavastoviglie** kg. 3 lire **4880**
  - dinamo lavatrice fusto** gr. 4600 lire **5090**
  - bagnoschiama felce azzurra** cc. 220 **990**

**viaggi e vacanze**

**incontri d'autore**

**UNITE VACANZE**

PER INFORMAZIONI E PREZZI, TELEFONATE AL 02/70.00.000